



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

PUNTO 15 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 04/07/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1026 / DGR del 04/07/2017

OGGETTO:

Modifica del bando di concorso approvato con DGR n. 356 del 22.03.2017 ex Decreto Legislativo 17.08.1999, n. 368 e s.m.i. e contestuale riapertura dei termini per gli effetti del Decreto del Ministero della Salute del 7.06.2017 ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2017-2020.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA COLETTTO

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Modifica del bando di concorso approvato con DGR n. 356 del 22.03.2017 ex Decreto Legislativo 17.08.1999, n. 368 e s.m.i. e contestuale riapertura dei termini per gli effetti del Decreto del Ministero della Salute del 7.06.2017 ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2017-2020.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

A seguito della sentenza del TAR Lazio - sezione terza-quater n. 5994 del 21.04.2017 e per gli effetti del successivo Decreto del Ministero della Salute del 7.06.2017, il provvedimento dispone la modifica del bando e la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ai fini dell'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2017-2020.

L' Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con DGR n. 356 del 22.03.2017 è stato approvato il bando ai fini dell'attivazione del corso di formazione specifica in Medicina Generale relativo al triennio 2017-2020.

In data 21.04.2017 il TAR del Lazio, Sezione terza-quater con sentenza n. 5994, ha disposto l'annullamento dell'art. 5 del Decreto del Ministero della Salute del 7.03.2006, nella parte in cui stabiliva che i requisiti di partecipazione al concorso relativi ad abilitazione ed iscrizione all'albo devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il Ministero della Salute, in sede di ottemperanza, con successivo D.M. del 7.06.2017 ha quindi stabilito:

- la modifica dell'art. 5 del D.M. del 7.03.2006 co. 1 "Requisiti generali di ammissione al concorso", stabilendo espressamente che "i requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione al relativo albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione";
- la soppressione dell'art. 6 co. 2 lett. c) "Domanda e termine di presentazione" riguardante l'indicazione dell'iscrizione all'albo professionale nella domanda di partecipazione al concorso.

Ciò premesso, al fine di evitare disparità di trattamento e non pregiudicare ai soggetti interessati, in attesa del conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione e dell'iscrizione al relativo albo professionale, di poter partecipare al concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in medicina generale, si rende necessario:

- procedere alla modifica del bando nelle parti sopra indicate;
- riaprire contestualmente i termini di partecipazione al concorso in generale a tutti gli aventi diritto, compresi quindi:
 - a) coloro che avevano già conseguito il titolo di laurea nonché l'abilitazione e l'iscrizione all'albo professionale ai sensi del precedente bando, ma che non avevano presentato la domanda nei termini previsti dalla DGR n. 356/2017 (ossia 8.06.2017);
 - b) coloro che conseguiranno la laurea entro il termine di presentazione delle domande ai sensi del presente atto, ma privi di abilitazione all'esercizio della professione in Italia e dell'iscrizione all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, requisiti da conseguire comunque entro la data di inizio del corso prevista entro il mese di dicembre 2017, pena l'esclusione dal corso stesso.
- approvare, alla luce di quanto sopra esposto, l'**Allegato A)** del presente atto, facente parte integrante dello stesso che comprende anche il fac-simile della domanda.

Facendo seguito anche a quanto rappresentato nel corso dell'incontro convocato dal Ministero della Salute svoltosi in data 19.06.2017 con tutte le Regioni, si dispone in particolare quanto segue:

- le domande già inviate entro la scadenza del bando di cui alla DGR n. 356/2017 (ossia 8.06.2017) da parte dei medici in possesso di tutti i requisiti di cui agli artt. 1 e 2 dell'Allegato A del bando in questione - ed in particolare in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e

dell'iscrizione all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda (ossia 8.06.2017) - non dovranno essere ripresentate;

- le domande trasmesse in data antecedente alla pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) da parte dei medici non ancora abilitati all'esercizio della professione in Italia e/o non iscritti all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, dovranno essere regolarizzate dagli interessati secondo la modulistica e con le modalità previste nel presente atto (Allegato A);
- i requisiti dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e dell'iscrizione all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana devono essere posseduti entro la data di inizio del corso, prevista entro il mese di dicembre 2017, pena l'esclusione dallo stesso;
- di rinviare alla precedente DGR n. 356/2017 per quanto non espressamente stabilito dal presente provvedimento;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto.

VISTO il decreto legislativo n. 368/1999 e s.m.i..

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 7.03.2006 e s.m.i.

VISTE le DD.G.R. n. 477/2004, n. 2856/2008, n. 2065/2013 e n. 2169/2014.

VISTE le DD.G.R. n. 4174/2008 e n. 14/2011.

VISTA la DGR n. 356/2017.

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 7.06.2017.

VISTA la L. R. n. 39/2001.

VISTO il d.lgs. n. 56/2000.

VISTO l'art. 2, c. 2 della L.R. n. 54/2012

VISTA la L.R. n. 19/2016

DELIBERA

- 1) di disporre per le motivazioni descritte in premessa la modifica del bando contenuto nella DGR n. 356/2017, riaprendo contestualmente i termini di partecipazione al concorso in generale a tutti gli aventi diritto e approvando la relativa modulistica, come indicato nell'**Allegato A**) del presente atto, facente parte integrante dello stesso;
- 2) di stabilire che:

- le domande inviate entro la scadenza del bando di cui alla DGR n. 356/2017 (ossia 8.06.2017) da parte dei medici in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 2 dell'Allegato A del bando in questione - ed in particolare il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e dell'iscrizione all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda - non dovranno essere ripresentate;
 - le domande trasmesse in data antecedente alla pubblicazione del presente atto nella GURI da parte dei medici non ancora abilitati all'esercizio della professione in Italia e/o non iscritti all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, dovranno essere regolarizzate secondo la modulistica e con le modalità previste nel presente atto (Allegato A);
 - l'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e l'iscrizione all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana dovranno essere comunque conseguiti dagli interessati entro la data di inizio del corso, prevista entro il mese di dicembre 2017, pena l'esclusione dallo stesso;
- 3) di rinviare alla precedente DGR n. 356/2017 per quanto non espressamente stabilito dal presente provvedimento;
 - 4) di dare notizia agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto dell'adozione del presente provvedimento trasmettendo, altresì, agli stessi copia del bando di concorso (**Allegato A**) per l'affissione ai rispettivi Albi;
 - 5) di dare mandato al Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA per il compimento delle attività connesse all'attuazione del presente provvedimento;
 - 6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 - 7) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel



Modifica del bando di concorso approvato con DGR n. 356 del 22.3.2017 ex D. Lgs. 17.08.1999, n. 368 e smi e contestuale riapertura dei termini per gli effetti del Decreto del Ministero della Salute del 7.06.2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 135 del 13.06.2017) ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2017-2020.

Art. 1 (Contingente)

1. A seguito dell'emanazione del D.M. del 7.06.2017, il bando approvato nella Regione Veneto con DGR n. 356 del 22.03.2017 e relativo al pubblico concorso, per esami, ai fini dell'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Veneto relativo agli anni 2017-2020, di n. 50 (cinquanta) laureati in medicina e chirurgia, viene modificato come segue, e vengono contestualmente riaperti i termini per la presentazione delle domande.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 7.06.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 135 del 13.06.2017, sono ammessi al concorso anche i medici che acquisiranno l'abilitazione e la relativa iscrizione all'albo professionale in data successiva alla scadenza del presente bando, purché entro l'inizio del corso di formazione.

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono soddisfare uno dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano;
- b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) essere cittadino non comunitario in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 3bis del D. Lgs n. 165/2001);
- d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3bis del D. Lgs n. 165/2001);
- e) essere cittadino non comunitario titolare dello status di rifugiato politico (art. 38, comma 3bis del D. Lgs. n. 165/2001);
- f) essere cittadino non comunitario titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3bis del D. Lgs. n. 165/2001);

2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:

- a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
- c) dell'iscrizione all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

3. I requisiti di cui al punto 1 e al punto 2 lettera a) del presente articolo devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.



4. I requisiti di cui al punto 2, lettere b) e c) , ai sensi del D.M. del 7.6.2017, potranno essere conseguiti successivamente alla proposizione della domanda, ma devono essere posseduti entro la data di inizio del corso, prevista entro il mese di dicembre 2017, pena l'esclusione dal corso stesso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2, lett. c), prima della data di inizio del Corso.

5. Le domande inviate entro i termini previsti nel bando di cui alla DGR n. 356/2017 (ossia 8.06.2017) da parte dei medici in possesso di tutti i requisiti di cui agli artt. 1 e 2 dell'Allegato A del bando in questione - ed in particolare in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e dell'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda - **non dovranno essere ripresentate.**

6. Le domande trasmesse in data antecedente alla pubblicazione del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) da parte dei medici non ancora abilitati all'esercizio della professione in Italia e/o non ancora iscritti all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, dovranno essere regolarizzate dagli interessati ai sensi del presente atto e della relativa modulistica.

Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al "Coordinamento regionale per la medicina convenzionata di assistenza primaria" c/o Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, Via Terraglio 58, 31022 Preganziol (TV) o a mezzo pec personale nominativa dell'interessato (indirizzata a segcrmedconv.regione@pecveneto.it) , **entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda, in caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. In caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "*Contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale (2017-2020)*". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;



- b. luogo di residenza;
- c. cittadinanza (italiana, UE o non comunitaria ai sensi dell'art. 7 della L. n. 97 del 6.08.2013);
- d. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure in un Paese comunitario, oppure in un Paese non comunitario, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
- e. di non essere / di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame (*n.b. il requisito in questione ai sensi del D.M. del 7.06.2017 deve essere conseguito entro la data di inizio del corso, pena l'esclusione dallo stesso*);
- f. di non essere / di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 3 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea) (*n.b. il requisito in questione ai sensi del D.M. del 7.06.2017 deve essere conseguito entro la data di inizio del corso, pena l'esclusione dallo stesso*);
- g. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
- h. di essere / non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si specificare quale*);

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.



12. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Veneto e trattati e/o comunicati a soggetti terzi, anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, esclusivamente per le procedure inerenti la gestione del concorso e del corso stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 (Prova d'esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto.
5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Veneto.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Veneto, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.



Art. 5 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 17.08.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il Presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il Presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Veneto e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il Presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice
10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato, pena l'annullamento della prova.



12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti, è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6 (Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. I plichi sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.
3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e, tramite il numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7 (Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.



Art. 8 (Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Veneto.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa, escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Veneto, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Veneto, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Veneto a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto.
7. La Regione Veneto procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.
8. Gli interessati, ai sensi della L. n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BUR.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 9 (Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione..



2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 (Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione Veneto provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 11 (Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12 (Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Veneto.



Art. 14 (Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2017-2020 inizia entro il mese di dicembre 2017, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Veneto. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale, né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.08.1999 n. 368, e successive modificazioni.

Art. 15 (Incompatibilità)

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28.12.2001 n. 448.



Corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2017-2020)

(Scrivere a macchina o in stampatello compilando l'allegato in ogni sua parte)

RACCOMANDATA A.R. o PEC (segcrrmedconv.regione@pecveneto.it)

Regione del Veneto
Unità Organizzativa Cure primarie e LEA
Coordinamento regionale per la medicina
convenzionata di assistenza primaria
c/o Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
Via Terraglio 58
31022 Preganziol (TV)

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, anni 2017-2020, di cui al D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e smi, indetto da codesta Regione con Delibera n. del/2017.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino di Stato membro dell'Unione Europea (indicare la cittadinanza di Stato membro dell'UE) _____;
2. di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario ai sensi del comma 1, art. 38, D. Lgs. n. 165/2001 (specificare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea) _____;



3. di essere in possesso dei requisiti e dello status previsti dal comma 3bis dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 (cittadinanza di Paese non appartenente alla Unione Europea e titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o titolarità di status di rifugiato politico, ovvero status di protezione sussidiaria) *(indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea* _____ *);*
4. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____ *(gg/mm/anno)* presso l'Università di _____ *;*
5. di non essere / di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione in Italia, conseguito il _____ *(gg/mm/anno)* ovvero nella sessione _____ *(indicare sessione ed anno)* presso l'Università di _____
(n.b. il requisito dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia deve comunque essere conseguito entro l'inizio del corso, pena l'esclusione dallo stesso);
6. di non essere iscritto/a / di essere iscritto/a all'albo professionale dei medici dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di _____ **(n.b. il requisito dell'iscrizione all'albo professionale di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana deve comunque essere conseguito entro l'inizio del corso pena l'esclusione dallo stesso);**
7. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;
8. di non essere / essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se si indicare quale* _____ *);*
9. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992 e in particolare: _____ *(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)*

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____ (provincia di _____)

in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____

e-mail _____



pec _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 autorizza la Regione Veneto al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Veneto unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità.